

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 9

mercoledì, 05 febbraio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ORDINANZA 3 febbraio 2025, n. 7

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 DCM 25/11/2024 OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 DCM 23/12/2024 OCDPC n. 1127 del 14/01/2025 OCD 159/2024 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Modifiche ed integrazioni all'Ufficio del Commissario e relative disposizioni organizzative.

..... 31

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 4 del 24/01/2025***Oggetto:*

DCM 29/10/2024, 25/11/2024 e 23/12/2024 - OCDPC n.1112/2024, n.115/2024 e n.1127/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art.25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	Modalità e termini per la ricognizione danni e domanda di contributo per l'immediato sostegno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A_ Modalità e termini per la ricognizione danni e domanda di contributo per
l'immediato sostegno
7c3d12e5410906f52d14babcc587a72f5c13715b601e5764a165e18f4b478cdb*

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monte Verdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei Comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in Provincia di Livorno, dei Comuni di Pomarance e di Volterra in Provincia di Pisa e dei Comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in Provincia di Siena;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monte Verdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1127 del 14 gennaio 2025, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n.1112/2024 che dispone, tra l’altro, al comma 1 la

nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

VISTO quanto previsto dalle suddette OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 che dispongono:

- all'art.1, comma 1, che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1112 del 22 novembre 2024, opera in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, assicurando il necessario raccordo tra le tre gestioni;
- all'art.1, comma 2, che per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei giorni 18 e 23 settembre 2024 e 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024 si applicano integralmente, fino al termine di vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, le disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024;
- all'art.1, comma 3, che i termini previsti dalla OCDPC n.1112/2024 per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all'articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC n.1127/2025;
- all'art.2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alle OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 si provvede con le risorse autorizzate dalle Delibere del Consiglio dei ministri del 25 novembre e del 23 dicembre 2024, che sono versate nella contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1112 del 22 novembre 2024;
- all'art.2, comma 2, che ai fini della copertura finanziaria delle diverse tipologie di spesa individuate nella citata ordinanza n.1112/2024, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi è possibile utilizzare indistintamente le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, nonché le ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1112/2024 che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'ordinanza commissariale n.159 del 16 dicembre 2024 con la quale vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato per la gestione delle attività da porre in essere ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

CONSIDERATO di avvalersi, ai fini della procedura in oggetto, nelle more di una revisione della suddetta ordinanza 159/2024 ed in considerazione della necessità di assicurare il necessario raccordo gestionale anche per il contesto emergenziale di cui alle OCDPC n.1115/2024 e OCDPC n.1127/2025, delle strutture individuate dalla suddetta Ordinanza n.159/2024;

CONSIDERATO che le gravi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni privati, causate dagli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a immobili e beni mobili in essi contenuti;

RICHIAMATO l'art. 4 della suddetta OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, entro 90 giorni, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 4 della OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024 stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione direttamente interessata dagli eventi calamitosi citati, nel limite massimo di € 5.000,00;
- al comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la stessa modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione civile ed allegata alla OCDPC n.1112/2024 possa essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n.1/2018, che deve essere redatta entro 90 giorni dalla data della pubblicazione della OCDPC n.1127/2025 ed inviata dal Dipartimento della Protezione Civile;

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1112/2024, dall'art. 1 della OCDPC n.1115/2024 e dell'articolo 1 della OCDPC n.1127/2025 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per i nuclei familiari in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024;

CONSIDERATO altresì che, per la ricognizione di cui al precedente capoverso, verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana, secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza, e che la medesima ricognizione sarà utilizzata dalla stessa Regione Toscana anche per l'attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 59 del 24 dicembre 2024, ed in particolare dall'articolo 1 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali di settembre e ottobre 2024";

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per i nuclei familiari al 31 marzo 2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1112/2024 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le

disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la domanda di contributo per l'immediato sostegno per i nuclei familiari e le associazioni senza scopo di lucro in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio dei Comuni individuati dalle DCM del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024;

2. di dare atto che il suddetto allegato A disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni dei nuclei familiari e delle associazioni senza scopo di lucro e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e);
3. di dare atto che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, al fine di fornire il massimo supporto amministrativo ai Comuni colpiti dalle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio dei Comuni individuati dalle Delibere del consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024, verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
4. di fissare il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per i nuclei familiari e le associazioni senza scopo di lucro al 31 marzo 2025;
5. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari e delle associazioni senza scopo di lucro;
6. di dare atto che la ricognizione di cui al punto 3 sarà utilizzata dalla Regione Toscana per l'attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 59 del 24 dicembre 2024, ed in particolare dall'articolo 1 "Misure urgenti a sostegno delle comunità e dei territori della Toscana colpiti dagli eventi emergenziali di settembre e ottobre 2024";
7. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n.159 del 16 dicembre 2024;
8. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
9. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO PER I NUCLEI FAMILIARI IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, NEI GIORNI 18 E 23 SETTEMBRE 2024 E NEI GIORNI 17, 18, 25 E 26 OTTOBRE 2024, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FIRENZE, LIVORNO, PISA E SIENA.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1112/2024 dall'art. 1 della OCDPC n.1115/2024 e dell'articolo 1 della OCDPC n.1127/2025, ai nuclei familiari residenti anagraficamente nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 18 e 23 settembre 2024 e nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, ed il cui patrimonio risulta aver subito danni a causa dei predetti eventi. La procedura, in virtù di quanto riportato al modulo B1 allegato all'OCDPC n.1112/2024, è altresì rivolta alle associazioni senza scopo di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio e aventi sede legale e/o operativa nei medesimi comuni: pertanto, nel seguito, il riferimento ai nuclei familiari deve intendersi anche alle suddette associazioni.
2. La procedura in oggetto trova applicazione per i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024 e di seguito elencati:
 - (1) Castelfiorentino;
 - (2) Certaldo;
 - (3) Marradi;
 - (4) Palazzuolo sul Senio;
 - (5) Bibbona;
 - (6) Campiglia Marittima;
 - (7) Castagneto Carducci;
 - (8) Cecina;
 - (9) Collesalvetti;
 - (10) Rosignano Marittimo
 - (11) San Vincenzo;
 - (12) Sassetta;
 - (13) Suvereto;
 - (14) Casciana Terme Lari;
 - (15) Castellina Marittima;
 - (16) Guardistallo;

- (17) Montecatini Val di Cecina;
- (18) Monteverdi Marittimo;
- (19) Pomarance;
- (20) Ponsacco;
- (21) Riparbella;
- (22) Santa Luce;
- (23) Terricciola;
- (24) Volterra;
- (25) Chiusdino;
- (26) Monteriggioni,
- (27) Siena;
- (28) Sovicille;

3. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. I Settori regionali di riferimento per la presente procedura sono rappresentati dal Settore Protezione Civile e dal Settore Attività trasversali e strategiche per la difesa del suolo e la protezione civile della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, che svolgono la loro attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n.159 del 16 dicembre 2024;
5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n.1112/2024, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte dei nuclei familiari anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25. Inoltre la procedura è resa disponibile anche ai fini dell'erogazione del contributo di cui all'art.1 della LR 59/2024 .
6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nella "SEZIONE 6 Esclusioni" del modulo B1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1", richiamate anche nel formulario online.
7. Si rappresenta fin da ora che il contributo di cui alla presente procedura dovrà riferirsi a spese diverse rispetto a quelle che saranno portate a rendicontazione ai fini del contributo di cui all'art.1 della LR 59/2024, nonché ai fini di eventuali ulteriori contributi comunali. Il beneficiario dovrà quindi avere a disposizione documentazione di spesa che copra la somma

dei vari contributi richiesti e che, con riferimento all'importo richiesto su un determinato contributo, sia ammissibile con riferimento a tale contributo.

Art. 2 Presentazione della domanda di contributo per nuclei familiari

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett c) del D.Lgs. n.1/2018, in conformità a quanto previsto dal modello B1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 1112/2024, i nuclei familiari, residenti anagraficamente nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni al proprio patrimonio in seguito all'evento emergenziale verificatosi nei giorni 18 e 23 settembre 2024 e nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, devono compilare, **entro il termine del 31 marzo 2025**, il formulario online della Regione Toscana accessibile all'indirizzo <https://servizi.toscana.it/formulari/#/home>.
L'autenticazione al sistema online avviene attraverso SPID/CNS/CIE.
L'accesso al sistema può essere effettuato anche da un soggetto terzo delegato non facente parte del nucleo familiare. A tal fine nel sistema dovranno essere inseriti la delega e i documenti d'identità di delegato e delegante.
2. Attraverso il formulario online, i nuclei familiari effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale). Per l'assistenza alla compilazione della procedura on line i nuclei familiari potranno recarsi presso gli Uffici comunali;
3. Ogni nucleo familiare può presentare una sola ricognizione danni e domanda di contributo compilando un solo formulario;
4. La modulistica compilata (ed in particolare la sezione iniziale del formulario) **vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente;**
5. La domanda di contributo e la ricognizione dei danni può essere presentata unicamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Regione Toscana;
6. Il Comune provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare massima pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione delle presenti disposizioni presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale;
7. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzione della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/eventi-alluvionali-settembre-ottobre-2024>. Nella stessa pagina verranno visualizzate tutte le FAQ, gli aggiornamenti e le indicazioni inerenti la presente procedura.
8. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC 1112/2024;
9. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 5 del 03/02/2025

Oggetto:

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1127 del 14/01/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Dirigente Responsabile: Sandro PIERONI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	PROCEDURE RICOGNIZIONE DANNI

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A **PROCEDURE RICOGNIZIONE DANNI**
af066fa05a599ef52a6b1f614f3985ff9261b2452769bd44cd309d60331b3074



REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Proposta di Ordinanza commissariale N° 2025AC000007

Oggetto:

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1127 del 14/01/2025 - Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Definizione delle modalità e dei termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Struttura Proponente: SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE
NEL SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Dirigente Responsabile: SANDRO PIERONI

Estensore: Massimo CECCATELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	PROCEDURE RICOGNIZIONE DANNI

ATTI COLLEGATI N°: 0

STRUTTURE INTERESSATE

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei Comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei Comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in Provincia di Livorno, dei Comuni di Pomarance e di Volterra in Provincia di Pisa e dei Comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in Provincia di Siena;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, di dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 294 del 16 dicembre 2024 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena ”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1127 del 14 gennaio 2025, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno ”;

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n.1112/2024 che dispone, tra l'altro, al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;

VISTO quanto previsto dalle suddette OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 che dispongono:

- all'art.1, comma 1, che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1112 del 22 novembre 2024, opera in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, assicurando il necessario raccordo tra le tre gestioni;
- all'art.1, comma 2, che per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei giorni 18 e 23 settembre 2024 e 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024 si applicano integralmente, fino al termine di vigenza dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, le disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024;
- all'art.1, comma 3, che i termini previsti dalla OCDPC n.1112/2024 per la presentazione della rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, nonché per la ricognizione degli ulteriori fabbisogni di cui all'articolo 4, comma 1, decorrono dalla data di pubblicazione della OCDPC n.1127/2025;
- all'art.2, comma 1, che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alle OCDPC n.1115/2024 e n.1127/2025 si provvede con le risorse autorizzate dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 25 novembre e del 23 dicembre 2024, che sono versate nella contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.1112 del 22 novembre 2024;
- all'art.2, comma 2, che ai fini della copertura finanziaria delle diverse tipologie di spesa individuate nella citata ordinanza n.1112/2024, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, in occasione di rimodulazioni ed integrazioni del Piano degli interventi è possibile utilizzare indistintamente le risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024, quelle di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, nonché le ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 2 del Decreto Legislativo n.1 del 2018;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2, della suddetta OCDPC n.1112/2024 che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 159 del 16 dicembre 2024 con la quale, tra l'altro vengono individuate le strutture di supporto al Commissario delegato, si stabilisce ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, di avvalersi del Settore Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici, afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive agricole;

CONSIDERATO di avvalersi, ai fini della procedura in oggetto, nelle more di una revisione della suddetta ordinanza 159/2024 ed in considerazione della necessità di assicurare il necessario raccordo gestionale anche per il contesto emergenziale di cui alle OCDPC n.1115/2024 e OCDPC n.1127/2025, delle strutture individuate dalla suddetta Ordinanza n.159/2024;

CONSIDERATO che gli eccezionali eventi meteorologici in rassegna, hanno comportato in molte località colpite dal maltempo il manifestarsi di numerosi danni a strutture e infrastrutture delle attività economiche e produttive agricole;

RICHIAMATO l'art. 4 della suddetta OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024 in base al quale il Commissario Delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, identifica, entro 90 giorni, gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera c) dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi avvenuti in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 18 settembre 2024 al 26 ottobre 2024 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 4 della OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024 stabilisce:

- al comma 3, che il Commissario Delegato definisca, anche attraverso la predisposizione di apposite piattaforme informatiche, la stima delle risorse necessarie per attivare le prime misure di immediato sostegno per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nel limite massimo di € 20.000,00;
- al comma 4, che in base all'esito della ricognizione di cui al comma 3, il Commissario Delegato provveda a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissate con propri provvedimenti, inviandone gli elenchi per presa d'atto al Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 6, che la modulistica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile, allegata alla OCDPC n. 1112/2024, può essere utilizzata anche per la ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lettera e) del Decreto Legislativo n. 1/2018. Tale ricognizione deve essere redatta entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della OCDPC n. 1127/2025 e inviata al Dipartimento della Protezione Civile.

RAVVISATA la necessità, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1112/2024, dall'art. 1 della OCDPC n. 1115/2024 e dall'articolo 1 della OCDPC n. 1127/2025, nonché in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in oggetto, di approvare le disposizioni contenute nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua le modalità e i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive agricole in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024;

CONSIDERATO che per la ricognizione di cui al precedente capoverso verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana, secondo quanto specificato nell'Allegato A alla presente ordinanza;

RITENUTO di fissare il termine per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive agricole al 31 marzo 2025;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni interessati dalla presente procedura provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata.

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n.1112/2024 ed in considerazione del potenziale numero di soggetti interessati dalla misura in rassegna, le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individuano le modalità ed i termini per la ricognizione e domanda di contributo per l'immediato sostegno alle attività economiche e produttive agricole in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche hanno colpito il territorio dei Comuni individuati dalle DCM del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024;
2. di dare atto che il suddetto allegato A disciplina le modalità e termini per la ricognizione danni per le attività economiche e produttive agricole e la quantificazione dei contributi potenzialmente concedibili a titolo di immediato sostegno ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera c), nonché degli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e);
3. di dare atto che per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, al fine di fornire il massimo supporto amministrativo ai Comuni colpiti dalle conseguenze delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio dei Comuni individuati dalle Delibere del consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024, verranno utilizzate apposite piattaforme informatiche messe a disposizione da Regione Toscana;
4. di fissare il termine per la presentazione della ricognizione danni e domanda di contributo per la procedura di immediato sostegno per le attività economiche e produttive agricole al 31 marzo 2025;
5. di rinviare a successivi atti del sottoscritto l'approvazione dei criteri di priorità, delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive agricole;
6. di avvalersi, per la presente procedura, delle strutture e degli uffici regionali individuati dalla Ordinanza Commissariale n.159 del 16 dicembre 2024;
7. di comunicare la presente ordinanza ai Comuni interessati affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue ed efficaci in ordine alla tempistica sopra indicata;
8. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Sandro Pieroni

Il Direttore
Roberto Scalacci

ALLEGATO A: MODALITÀ E TERMINI PER LA RICOGNIZIONE DEI DANNI E PER LA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L' IMMEDIATO SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE AGRICOLE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, NEI GIORNI 18 E 23 SETTEMBRE 2024 E NEI GIORNI 17, 18, 25 E 26 OTTOBRE 2024, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FIRENZE, LIVORNO, PISA E SIENA.

Art. 1 Ambito di applicazione

1. La procedura è rivolta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della OCDPC n. 1112/2024 e dagli artt. 1 della OCDPC n.1115/2024 e della OCDPC n.1127/2025, alle attività economiche e produttive agricole situate nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali verificatisi nei giorni 18 e 23 settembre 2024 e nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, che risultano aver subito danni a causa dei predetti eventi.
2. La procedura in oggetto trova applicazione per i Comuni individuati dalle Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, del 25 novembre 2024 e del 23 dicembre 2024 e di seguito elencati:
 - Castelfiorentino (FI);
 - Certaldo (FI);
 - Marradi (FI);
 - Palazzuolo sul Senio (FI);
 - Bibbona (LI);
 - Campiglia Marittima (LI);
 - Castagneto Carducci (LI);
 - Cecina (LI);
 - Collesalveti (LI);
 - Rosignano Marittimo (LI)
 - San Vincenzo (LI);
 - Sassetta (LI);
 - Suvereto (LI);
 - Casciana Terme Lari (PI);
 - Castellina Marittima (PI);
 - Guardistallo (PI);
 - Montecatini Val di Cecina (PI);
 - Monteverdi Marittimo (PI);
 - Pomarance (PI);

- Ponsacco (PI);
 - Riparbella (PI);
 - Santa Luce (PI);
 - Terricciola (PI);
 - Volterra (PI);
 - Chiusdino (SI);
 - Monteriggioni (SI),
 - Siena;
 - Sovicille (SI)
3. Le seguenti disposizioni disciplinano le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e per la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 nonché per gli ulteriori potenziali contributi ai sensi della lettera e) del medesimo articolo 25 ai fini della relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
4. Il Settore regionale di riferimento per la presente procedura è rappresentato dal Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici, che svolge la propria attività secondo le competenze definite dall'ordinanza n.159 del 16 dicembre 2024.
5. La procedura in rassegna è resa disponibile, in linea con quanto previsto all'art. 4 della OCDPC n.1112/2024, con il duplice obiettivo di richiedere il contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018 e, contestualmente, per censire i danni subiti, a causa dell'evento in rassegna, da parte delle attività economiche e produttive agricole anche in relazione agli ulteriori contributi previsti ai sensi di quanto stabilito dalla lettera e) del medesimo articolo 25.
6. Si evidenzia che, ai fini del contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n.1/2018, le spese ammissibili sono da individuarsi in conformità a quanto riportato nel modulo C1 e nelle "NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO C1", richiamate anche nel modulo informatico ID67.

Art. 2 Presentazione della domanda di contributo per le attività economiche e produttive agricole

1. Per la ricognizione dei danni e la richiesta di contributo di immediato sostegno, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 1/2018 e in conformità al modello C1 allegato all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112/2024, le attività economiche e produttive agricole situate nei comuni indicati al precedente articolo 1, che hanno subito danni in seguito agli eventi emergenziali verificatisi nei giorni 18 e 23 settembre 2024 e nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, devono compilare il modello informatico ID67 **entro il termine del 31 marzo 2025**. Tale modello è accessibile nell'area riservata del portale online, disponibile all'indirizzo <https://areta.toscana.it>. L'autenticazione al sistema online avviene tramite SPID, CNS o CIE.

2. Attraverso il modulo informatico ID67, le attività economiche e produttive agricole effettuano la ricognizione danni e la domanda di contributo ed allegano l'ulteriore documentazione richiesta in formato PDF (obbligatoria e/o opzionale).

3. Ogni attività economica e produttiva agricola può presentare una sola domanda di ricognizione danni ed una sola domanda di contributo, compilando un solo modulo informatico ID67.

4. Il modulo informatico ID67 **vale quale autodichiarazione da parte del soggetto richiedente;**

5. La domanda di contributo e di ricognizione dei danni può essere presentata unicamente nella modalità descritta all'art. 2 comma 1 del presente documento.

6. Tutte le informazioni relative alla presente procedura sono raccolte e rese disponibili sul sito istituzionale della Regione Toscana raggiungibile dall'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/eventi-alluvionali-settembre-ottobre-2024>.

Nella stessa pagina verranno visualizzate tutte le FAQ, gli aggiornamenti e le indicazioni inerenti la presente procedura.

7. La presentazione della domanda non dà luogo alla concessione del contributo, il cui riconoscimento sarà oggetto di apposite disposizioni volte a definire criteri di priorità e modalità attuative come stabilito all'art. 4, comma 4, della OCDPC 1112/2024.

8. La presentazione della domanda costituisce requisito indispensabile all'accesso al contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 lettera e) del D.Lgs. n.1/2018, in caso di apertura della relativa procedura.

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 6 del 03/02/2025***Oggetto:*

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1127 del 14/01/2025 - OCD 160/2024 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Aggiornamento dell'elenco dei soggetti attuatori e relative disposizioni derogatorie e operative per le somme urgenze.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE ATTIVITA' TRASVERSALI E STRATEGICHE PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Nicola CHECCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elenco Soggetti attuatori

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Elenco Soggetti attuatori

3510b2f374c3d8b1f2cf4dd4a4900e3dce958f9470e844abaebfa5ccbab6c404

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATI altresì i seguenti articoli della OCDPC n. 1112/2024:

- l’art. 1, comma 3, che prevede la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- l’art. 3 con il quale si elencano le deroghe alle vigenti disposizioni normative in ordine alle attività che il Commissario delegato deve attuare per il superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- l’art. 4 che prevede la ricognizione, tra gli altri, delle ulteriori misure a) e b), dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 per il superamento dell’emergenza, nonché per gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, ai fini della valutazione dell’impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2, del medesimo d.lgs. 1/2018;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 293 del 14 dicembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in

provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 294 del 16 dicembre 2024, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena”*;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 160 del 16 dicembre 2024 con la quale, in relazione ai territori per i quali con le suddette Delibere del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 e del 25 novembre 2024 è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, sono stati individuati i soggetti attuatori ai sensi del sopra richiamato comma 2, art. 1 della OCDPC 1112/2024 ed approvate le prime disposizioni derogatorie e operative per le somme urgenze;

CONSIDERATO che contestualmente alla procedura di adozione della suddetta ordinanza, era in corso di svolgimento l'istruttoria da parte del Dipartimento della Protezione civile per la valutazione del riconoscimento dello stato di emergenza in relazione agli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024;

PRESO ATTO che anche per i predetti eventi del 25 e 26 ottobre 2024, con la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, è stata dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio dei Comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Sanata Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1127 del 14 gennaio 2025 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno”*;

PRESO ATTO che le predette OCDPC n. 1115/2024 e n. 1127/2025 prevedono, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, un raccordo unitario nella gestione degli eventi dichiarati con le Delibere sopra elencate, stabilendo a tal fine che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024, operi in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, nonché l'applicazione integrale delle disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024 e l'utilizzo di un'unica contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della OCDPC n.1112/2024;

CONSIDERATO che in relazione alla dichiarazione dello stato di emergenza avvenuta con ultima Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 risulta aggiornato ed integrato il perimetro territoriale di riferimento cui si applicano le disposizioni e le misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024;

RAVVISATA pertanto la necessità, ai sensi di quanto stabilito dal predetto comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco aggiornato dei soggetti attuatori individuati per la gestione delle attività inerenti le emergenze dichiarate con le Delibere del Consiglio dei ministri del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024, in sostituzione dell'elenco approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 160/2024 (allegato A);

CONSIDERATO che, per l'attuazione degli interventi del Piano, i soggetti attuatori individuati nell'allegato A:

- potranno avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5, 6 e 7 della citata OCDPC n. 1112/2024 nonché di ulteriori deroghe che dovessero essere emanate con successive OCDPC, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
- opereranno sulla base delle disposizioni operative approvate con la richiamata ordinanza n. 160/2024 (allegato B) nonché sulla base delle ulteriori disposizioni che verranno approvate dal sottoscritto in conformità a quanto previsto dalla OCDPC n. 1112/2024;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2, dell'art. 1 della OCDPC n. 1112/2024, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco aggiornato dei soggetti attuatori individuati per la gestione delle attività inerenti le emergenze dichiarate con le Delibere del Consiglio dei ministri del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024, in sostituzione dell'elenco approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 160/2024 (allegato A);
2. di dare atto che, per l'attuazione degli interventi del Piano, i soggetti attuatori individuati nell'allegato A di cui al precedente punto 1:
 - potranno avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe normative di cui agli artt. 3, 5, 6 e 7 della citata OCDPC n. 1112/2024 nonché di ulteriori deroghe che dovessero essere emanate con successive OCDPC, al fine di garantire la massima efficacia e tempestività di intervento;
 - opereranno sulla base delle disposizioni operative approvate con la richiamata ordinanza n. 160/2024 (allegato B) nonché sulla base delle ulteriori disposizioni che verranno approvate dal sottoscritto in conformità a quanto previsto dalla OCDPC n. 1112/2024;
3. di dare atto che l'elenco dei soggetti attuatori potrà essere successivamente integrato ed aggiornato in considerazione dell'evolversi del quadro conoscitivo connesso alla gestione complessiva dell'evento emergenziale in rassegna;
4. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori riportati nell'Allegato A al presente atto;
5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Nicola Checchi

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato A - Elenco soggetti attuatori

I soggetti attuatori di seguito individuati operano prettamente per gli interventi conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa e Siena come meglio dettagliati nelle DCM del 29/10/2024, del 25/11/2024 e del 23/12/2024

ENTI LOCALI
Comune di Bibbona
Comune di Campiglia Marittima
Comune di Casciana Terme Lari
Comune di Castagneto Carducci
Comune di Castelfiorentino
Comune di Castellina Marittima
Comune di Cecina
Comune di Certaldo
Comune di Chiusdino
Comune di Collesalvetti
Comune di Guardistallo
Comune di Marradi
Comune di Montecatini Val di Cecina
Comune di Monteriggioni
Comune di Monteverdi Marittimo
Comune di Palazzuolo sul Senio
Comune di Pomarance
Comune di Ponsacco
Comune di Riparbella
Comune di Rosignano Marittimo
Comune di San Vincenzo
Comune di Santa Luce
Comune di Sassetta
Comune di Siena
Comune di Sovicille
Comune di Suvereto
Comune di Terricciola
Comune di Volterra
Unione dei Comuni di riferimento
Città Metropolitana di Firenze
Provincia di Livorno
Provincia di Pisa
Provincia di Siena

REGIONE TOSCANA
Settore Genio Civile Toscana Sud
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze - Prato e Pistoia

GESTORI DEI SERVIZI
Gestori dei servizi pubblici locali acqua e rifiuti

CONSORZI DI BONIFICA
Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 7 del 03/02/2025***Oggetto:*

DCM 29/10/2024 - OCDPC n. 1112 del 22/11/2024 - DCM 25/11/2024 - OCDPC n. 1115 del 6/12/2024 - DCM 23/12/2024 - OCDPC n. 1127 del 14/01/2025 - OCD 159/2024 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di settembre e ottobre 2024. Modifiche ed integrazioni all'Ufficio del Commissario e relative disposizioni organizzative.

Gestione Commissariale: Eventi alluvionali settembre - ottobre 2024

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 272 del 20 novembre 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze e il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei Comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in Provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in Provincia di Pisa;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1112 del 22 novembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 4 dicembre 2024 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Marradi e di Palazzolo sul Senio della Città metropolitana di Firenze ed il giorno 23 settembre 2024 nel territorio dei comuni di Castagneto Carducci, San Vincenzo e Bibbona in provincia di Livorno e di Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Guardistallo in provincia di Pisa*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1112/2024 che dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATO altresì l’art. 4 della medesima ordinanza con il quale si dispone in merito alla ulteriore ricognizione dei fabbisogni più urgenti, di cui al comma 2, lettere c) e d) dell’articolo 25 del d.lgs. n.1/2018 nonché di quelli relativi alla lettera e) del medesimo comma, da inviare al Dipartimento della Protezione civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24, comma 2 e dell’art. 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 novembre 2024 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e Certaldo della Città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Sassetta e Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, Monteriggioni, Siena e Sovicille in provincia di Siena;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1115 del 6 dicembre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 294 del 16 dicembre 2024, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17 e 18 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Castelfiorentino e di Certaldo della città metropolitana di Firenze, dei comuni di Campiglia Marittima, di Castagneto Carducci, di Cecina, di Sassetta e di Suvereto in provincia di Livorno, dei comuni di Pomarance e di Volterra in provincia di Pisa e dei comuni di Chiusdino, di Monteriggioni, di Siena e di Sovicille in provincia di Siena*”;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 159 del 16 dicembre 2024 con la quale, in relazione agli eventi meteorologici per i quali con le suddette Delibere del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024 e del 25 novembre 2024 è stato dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, sono state individuate le strutture di supporto al Commissario ed individuate le prime disposizioni organizzative;

CONSIDERATO che contestualmente alla procedura di adozione della suddetta ordinanza, era in corso di svolgimento l'istruttoria da parte del Dipartimento della Protezione civile per la valutazione del riconoscimento dello stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024;

PRESO ATTO che anche per i predetti eventi del 25 e 26 ottobre 2024, con la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, è stata dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio dei Comuni di Casciana Terme Lari, di Terricciola, di Castellina Marittima, di Riparbella, di Pomarance, di Sanata Luce, di Ponsacco e di Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, di Collesalveti e di Cecina della provincia di Livorno;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.1127 del 14 gennaio 2025, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 25 e 26 ottobre 2024 nel territorio dei comuni di Casciana Terme Lari, Terricciola, Castellina Marittima, Riparbella, Pomarance, Santa Luce, Ponsacco e Volterra della provincia di Pisa e dei comuni di Rosignano Marittimo, Collesalveti e Cecina della provincia di Livorno”*;

TENUTO CONTO che le predette OCDPC n. 1115/2024 e n. 1127/2025 prevedono, considerata la sovrapposizione temporale degli eventi, un raccordo unitario nella gestione degli eventi dichiarati con le Delibere sopra elencate, stabilendo a tal fine che il Presidente della Regione Toscana, già Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della OCDPC n. 1112 del 22 novembre 2024, operi in qualità di Commissario delegato anche per il contesto emergenziale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 17, 18, 25 e 26 ottobre 2024, nonché l'applicazione integrale delle disposizioni di cui agli articoli da 1, comma 2, a 10 e all'articolo 12 della citata OCDPC n. 1112/2024 e l'utilizzo di un'unica contabilità speciale ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della OCDPC n.1112 del 22 novembre 2024;

RAVVISATA altresì la necessità di apportare le seguenti modifiche ed integrazioni all'Ufficio del Commissario delegato individuato con la predetta ordinanza n. 159/2024:

- in riferimento alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, tenuto conto che la stessa si avvarrà oltreché del Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel Settore agricolo. Cambiamenti climatici anche dei Settori:
 - Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA);
 - Reti di collaborazione Europee. Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa;
 - Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.
- in riferimento alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia che opererà direttamente, in sostituzione del Settore Autorizzazioni e Fondi comunitari in materia di Energia, ricorrendo anche all'Agenzia Regionale Recupero Risorse, società in-house della Regione Toscana;

- in riferimento alla Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici tenuto conto che la stessa si avvarrà oltretutto del Settore Attività legislativa e giuridica e del Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza anche del Settore Attività legislativa e giuridica. Persone giuridiche private;

RAVVISATA altresì la necessità, anche in conseguenza degli aggiornamenti inerenti la costituzione dell'Ufficio del Commissario sopra indicati, di modificare e integrare le funzioni svolte dalle strutture regionali appartenenti all'Ufficio del Commissario individuato con ordinanza n. 159/2024 come segue:

- per la Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
 - Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile: predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo ed il monitoraggio del perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione della proposta del piano degli interventi e degli atti generali del Commissario delegato; relazione con i soggetti attuatori e le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 e del contributo di autonoma sistemazione nonché l'attuazione delle ulteriori misure previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni (art. 4) curandone, tra l'altro, il censimento, la liquidazione e la rendicontazione; monitoraggio complessivo del piano sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori interessati; rapporti operativi con il Dipartimento della Protezione civile, compresa la predisposizione delle relazioni di cui all'art. 10 della citata OCDPC n. 1112/2024; attuazione delle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata OCDPC n. 1112/2024 nei confronti dei nuclei familiari; ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato, previo controllo da parte del Settore Contabilità, della rendicontazione predisposta dai Settori e dalle Direzioni individuati quali strutture regionali di riferimento per le misure e gli interventi contenuti nei Piani commissariali. Predisposizione atti di competenza;
 - Settore Protezione Civile regionale: supporto informatico per la predisposizione e la gestione delle procedure attivate in relazione alle misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024; messa a disposizione ed estrazione dei dati presenti sulle piattaforme informatiche, loro elaborazione e collaborazione con il Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini delle successive attività di monitoraggio, liquidazione e rendicontazione; ricognizione degli oneri per i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; manutenzione e controllo delle procedure informatiche per la predisposizione della documentazione digitalizzata per la rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; (*invariato*)

- Settore Genio Civile territorialmente competente: raccordo dell'attuazione degli interventi e delle misure del Piano del Commissario, compreso, ove necessario, l'attuazione diretta di alcuni interventi, per le materie di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione, raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; censimento e trasferimento al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile delle somme urgenze di competenza anche attivate direttamente; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; (*invariato*)
- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale:
 - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole nonché per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
 - Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA): gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni della Città Metropolitana di Firenze;
 - Settore Reti di collaborazione Europee. Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa: gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni delle province di Livorno e Pisa;
 - Settore Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici: gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni della provincia di Siena;

- per la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia: collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche a supporto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, per le materie di competenza. Raccordo con i soggetti attuatori del Piano per gli aspetti connessi alla gestione dei rifiuti e del materiale alluvionale prodotto dall'evento. Implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come Direzione regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Predisposizione atti di competenza. La Direzione provvederà a svolgere le attività di propria competenza ricorrendo, oltre che al personale afferente alla stessa Direzione, anche al personale dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse, società in-house della Regione Toscana;
- per la Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici:
 - Settore Attività Legislativa e Giuridica: consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza. Controllo di legittimità degli atti; (*invariato*)
 - Settore Attività legislativa e giuridica. Persone giuridiche private: consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza;
 - Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: supporto al Commissario delegato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 33/2013, allo svolgimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza; (*invariato*)
- per la Direzione Programmazione e Bilancio:
 - Settore Contabilità: gestione e controllo della contabilità speciale, emissione titoli di pagamento, predisposizione ed inoltro bilanci annuali, controllo delle rendicontazioni prima della trasmissione, a cura del Settore Attività Trasversali e Strategiche per la Difesa del Suolo e la Protezione Civile, alla Ragioneria dello Stato, collaborazione e supporto in materia contabile, controllo contabile degli atti, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del Piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza.

RITENUTO, per quanto sopra indicato ed ai sensi di quanto stabilito dal citato articolo 1, comma 2, della OCDPC n. 1112/2024, di stabilire che l'Ufficio del Commissario, così come modificato con il presente atto, operi anche in relazione alla gestione delle attività da porre in essere per gli eventi dichiarati in ultimo con la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 (eventi meteo del 25-26 ottobre 2024);

CONSIDERATO di confermare che:

- le strutture regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

CONSIDERATO, altresì, di stabilire che le strutture regionali individuate quali Settori/Direzioni di riferimento per gli interventi e le misure di propria competenza, assicurino la predisposizione dei documenti per la rendicontazione ed il caricamento degli stessi sulle piattaforme informatiche, con

le modalità indicate dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ed in tempi compatibili con la necessità di trasmissione della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di modificare ed integrare la costituzione nonché le funzioni svolte dalle strutture regionali appartenenti all'Ufficio del Commissario individuato con ordinanza n. 159/2024 come segue:
 - per la Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile:
 - Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile: predisposizione delle proposte di atti finalizzati a garantire il controllo ed il monitoraggio del perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi indicati dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario delegato. Predisposizione della proposta del piano degli interventi e degli atti generali del Commissario delegato; relazione con i soggetti attuatori e le altre strutture a supporto del Commissario circa l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 1 comma 3 e del contributo di autonoma sistemazione nonché l'attuazione delle ulteriori misure previste a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni (art. 4) curandone, tra l'altro, il censimento, la liquidazione e la rendicontazione; monitoraggio complessivo del piano sulla base dei dati trasmessi dai soggetti attuatori e dagli altri Settori interessati; rapporti operativi con il Dipartimento della Protezione civile, compresa la predisposizione delle relazioni di cui all'art. 10 della citata OCDPC n. 1112/2024; attuazione delle misure di sostegno previste dall'articolo 4 della citata OCDPC n. 1112/2024 nei confronti dei nuclei familiari; ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato, previo controllo da parte del Settore Contabilità, della rendicontazione predisposta dai Settori e dalle Direzioni individuati quali strutture regionali di riferimento per le misure e gli interventi contenuti nei Piani commissariali. Predisposizione atti di competenza;
 - Settore Protezione Civile regionale: supporto informatico per la predisposizione e la gestione delle procedure attivate in relazione alle misure previste dalla OCDPC n. 1112/2024; messa a disposizione ed estrazione dei dati presenti sulle piattaforme informatiche, loro elaborazione e collaborazione con il Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini delle successive attività di monitoraggio, liquidazione e rendicontazione; ricognizione degli oneri per i benefici previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018 e istruttoria delle relative istanze di rimborso ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della Protezione civile; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; manutenzione e controllo delle procedure informatiche per la predisposizione della documentazione

digitalizzata per la rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; *(invariato)*

- Settore Genio Civile territorialmente competente: raccordo dell'attuazione degli interventi e delle misure del Piano del Commissario, compreso, ove necessario, l'attuazione diretta di alcuni interventi, per le materie di competenza, curandone la liquidazione e la rendicontazione, raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; censimento e trasferimento al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile delle somme urgenze di competenza anche attivate direttamente; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; *(invariato)*
- per la Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale:
 - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici: rapporti con le strutture competenti per l'attuazione delle prime misure di immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole nonché per la ricognizione e l'attuazione delle eventuali ulteriori misure di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e) del d.lgs. n. 1/2018) ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito a seguito della successiva fase di ricognizione degli ulteriori fabbisogni; raccolta dei relativi dati per la trasmissione al Settore Attività trasversali e strategiche per la Difesa del suolo e la Protezione civile ai fini del monitoraggio e della predisposizione delle relazioni del Commissario delegato di cui all'art. 10 della OCDPC 1112/2024 nonché per la reportistica di aggiornamento dello stato di avanzamento delle procedure attivate, da inviare al Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
 - Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA): gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni della Città Metropolitana di Firenze;
 - Settore Reti di collaborazione Europee. Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Livorno e Pisa: gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni delle province di Livorno e Pisa;
 - Settore Attività Gestionale in agricoltura sul livello territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici: gestione delle fasi inerenti la liquidazione, il monitoraggio e la rendicontazione; implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come settore regionale di riferimento

su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato; collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche per gli aspetti di competenza. Predisposizione atti di competenza; competenza per i comuni della provincia di Siena;

- per la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia: collaborazione alla redazione del Piano degli interventi o sue modifiche a supporto della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, per le materie di competenza. Raccordo con i soggetti attuatori del Piano per gli aspetti connessi alla gestione dei rifiuti e del materiale alluvionale prodotto dall'evento. Implementazione e controllo delle rendicontazioni degli interventi assegnati dai Piani come Direzione regionale di riferimento su piattaforme informatiche ai fini della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato. Predisposizione atti di competenza. La Direzione provvederà a svolgere le attività di propria competenza ricorrendo, oltre che al personale afferente alla stessa Direzione, anche al personale dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse, società in-house della Regione Toscana;
 - per la Direzione Avvocatura regionale, Affari legislativi e giuridici:
 - Settore Attività Legislativa e Giuridica: consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza. Controllo di legittimità degli atti; (*invariato*)
 - Settore Attività legislativa e giuridica. Persone giuridiche private: consulenza giuridica. Supporto giuridico alla redazione delle ordinanze per i profili di competenza;
 - Settore Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: supporto al Commissario delegato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 33/2013, allo svolgimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza; (*invariato*)
 - per la Direzione Programmazione e Bilancio:
 - Settore Contabilità: gestione e controllo della contabilità speciale, emissione titoli di pagamento, predisposizione ed inoltro bilanci annuali, controllo delle rendicontazioni prima della trasmissione, a cura del Settore Attività Trasversali e Strategiche per la Difesa del Suolo e la Protezione Civile, alla Ragioneria dello Stato, collaborazione e supporto in materia contabile, controllo contabile degli atti, adempimenti nei confronti delle amministrazioni statali di natura fiscale, collaborazione alla redazione del Piano degli interventi, alle sue modifiche e alla sua attuazione per gli aspetti di competenza, collaborazione alla redazione degli atti per i profili di propria competenza.
2. di stabilire che l'Ufficio del Commissario, così come modificato con il presente atto, operi anche in relazione alla gestione delle attività da porre in essere per gli eventi dichiarati in ultimo con la Delibera del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 (eventi meteo del 25-26 ottobre 2024);
3. di confermare che:
- le strutture regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario, assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
 - le direzioni coinvolte nell'Ufficio del Commissario, garantiranno la piena collaborazione delle proprie strutture che daranno la massima priorità per le attività connesse alla gestione emergenziale, sulla base delle indicazioni date dal coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

4. di stabilire, altresì, che le strutture regionali individuate quali Settori/Direzioni di riferimento per gli interventi e le misure di propria competenza, assicurino la predisposizione dei documenti per la rendicontazione ed il caricamento degli stessi sulle piattaforme informatiche, con le modalità indicate dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ed in tempi compatibili con la necessità di trasmissione della rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato;
5. di comunicare la presente ordinanza alle strutture regionali interessate;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**